



CALCIO

Portogruaro futuro incerto
Specchia "chiama" la città

■ A PAGINA 26



BASKET

Reyer, tempo di bilanci
Festa scudetto delle Under 19

■ A PAGINA 31



TAEKWON DO

Per la miranese Adriana Riccio
due bronzi agli Europei

■ A PAGINA 37



Il giornale su
Newsstand:
l'edicola di iPad

Leggi fino a 1 MESE
GRATIS!

SPORT

LUNEDI

LA NUOVA
LUNEDÌ
20 MAGGIO
2013



Cristian Altinier qui a segno nella partita contro l'Entella. Il centravanti mantovano ha contribuito con 4 gol alla rincorsa del Portogruaro



Arnando Madonna

VERSO LA TRITIUM

**Altinier sereno
«Noi in vantaggio
ma la salvezza è
da conquistare»**

► PORTOGRUARO

Cristian Altinier, rientrato in prestito a Portogruaro l'ultimo giorno di gennaio, ha chiuso la stagione regolare con 10 reti: 6 con il Benevento, 4 con la maglia del Portogruaro. Nell'ultima di campionato, a Pavia, è entrato nel tabellino dei marcatori, firmando il gol del momentaneo 2-1. «Abbiamo chiuso il campionato con due vittorie e un pareggio, raggiungendo il quintultimo posto. Nel complesso non male, se consideriamo anche il ko alla quartultima senza attenuanti in casa con la Reggina, rischiando di finire quartultimi o terzultimi». Per raggiungere la salvezza si possono pareggiare le due partite, oppure vincere e perdere con egual scarto di reti. Conta molto? «È bene che ci sia questo vantaggio, tuttavia non è assolutamente garanzia di passaggio del turno».

Altre esperienze di playoff in carriera? «In C/2 con la Biellese retrocedemmo contro il Casale, nonostante il favore della posizione di classifica. In C/1 con il Verona invece ci salvammo contro la Pro Patria, pur partendo svantaggiati».

Mercoledì 13 febbraio è una brutta data, il Porto perse il recupero a Monza contro la Tritium. «Quel recupero era stato inserito tre giorni dopo la trasferta a Trapani. Arrivammo a Monza con diversi giocatori non al meglio e finimmo per perdere pur creando occasioni. Comunque la Tritium c'è, è viva, col nuovo allenatore ha fatto punti, e quando ha perso non ha mai subito più di un gol di scarto». Questa settimana tra la fine del campionato e l'inizio dei playoff è snervante. «Fosse per me, abolirei questo buco di calendario, prolunga l'attesa e questo non piace a nessuno» commenta Altinier, «comunque il regolamento è questo e ne abbiamo approfittato per lavorare bene in preparazione dell'andata».

Tifosi. C'è tempo fino a domani sera per aderire al pullman per la trasferta di Monza (costo 25 euro), organizzato dal Portogruaro club Filippo Pescosolido. Per info. rivolgersi al Bar Dreher. (g.ross.)

di Gianluca Rossitto

► PORTOGRUARO

Iniziato il conto alla rovescia verso l'andata dei play-out Tritium-Portogruaro, che si giocherà sabato (ore 16) a Monza. La settimana interlocutoria fra la fine della stagione e lo spareggio salvezza è sfruttata anche per guardare avanti e ragionare sul futuro. Giorni importanti per il direttore sportivo Giamario Specchia. «Arriviamo al doppio confronto con la Tritium senza contraccolpi mentali, sapevamo che i play-out erano una eventualità concreta. La squadra sta lavorando in questi giorni per arrivare al meglio, sia fisicamente sia psicologicamente all'appuntamento».

Il Porto ha chiuso la stagione con 17 punti in più della Tritium, eppure nei due scontri diretti contro i milanesi ha conquistato un punto: che conclusioni trarre? «Nei play-out si azzerò ogni valutazione. Comunque la Tritium negli ultimi tre mesi di campionato, con la nuova gestione tecnica affidata a Cazzaniga-Romualdi, ha fatto più punti della Reggina. Bisogna stare bene attenti».

Nei prossimi giorni salirà la tensione in vista del match d'andata. I giovani sapranno reggere l'urto? «La squadra è fatta non solo di giovani, ma da diversi altri giocatori che hanno disputato i play-out» precisa Specchia, «la nostra società stessa ha già avuto due precedenti di play-out, in C/2».

Futuro indecifrabile. Quando conterà la salvezza sull'esistenza futura del Portogruaro

«Per il futuro del Porto giovani e tanto aiuto»

Il d.s. Specchia disegna con realismo la situazione, a tutt'oggi preoccupante

Chiuso il rapporto con la Samp. «Servono nuove strutture e le casse sono vuote»



Delusione e perplessità in una immagine che fotografa lo stato d'animo del Calcio Portogruaro. Il futuro è tutto da definire e alle porte c'è il play-out

tra i professionisti? «La vita di questa società non dipende direttamente dalla salvezza, la diversità dei progetti sì».

Eppure restare in Prima Divisione sarebbe un bel colpo, visto che il prossimo anno non ci saranno retrocessioni. «Non c'è ancora nulla di ufficiale, nel prossimo Consiglio di lega pia-

nificheranno la nuova regola dei giovani, i playoff allargati fino a centro classifica e altro ancora».

La collaborazione con la Sampdoria è finita? «Sì perché sono cambiati i dirigenti. Tuttavia è prematuro parlare di dialogo finito» continua il diesse, «la Samp ha aderito al nuovo pro-

getto del campionato riserve, che tuttavia ha appena cinque adesioni. Per cui avrebbe di nuovo la necessità di piazzare i giovani in Lega Pro».

Altri contatti con società di serie A per avere un alto numero di prestiti? «Certo, ma non ne parliamo fino al 3 giugno, il giorno successivo alla partita di

ritorno con la Tritium. Di recente Parma e Gubbio hanno avviato una collaborazione stretta. Credo che questo tipo di sinergie sia la salvezza per le serie minori del calcio».

Si può quindi continuare a fare calcio professionistico nelle piccole piazze, economicamente povere, come Portogruaro? «Quest'anno abbiamo toccato il fondo sia per incassi al botteghino sia per sponsorizzazioni. Possiamo continuare a fare calcio dotandoci di strutture sportive nuove, capaci di ospitare un settore giovanile di qualità» avverte Specchia «è necessario darci uno scopo, crescere giocatori giovani e portarne due o tre all'anno in prima squadra».

Con quali capitali? «Privati finora non ne ho visti a Portogruaro. A fine anno riapriremo un confronto con il Comune. Il fondo del Mecchia è da rifare, dal tetto della tribuna gronda acqua. Qualcuno deve pur farsi avanti. È vero che siamo una Srl, ma nei numeri di fatto siamo un club dilettantistico».